



TEATRO IVO CHIESA
MARTEDI' 14 GENNAIO ore 20.30
ARTURO CIRILLO
DON GIOVANNI
DA MOLIÈRE, DA PONTE, MOZART



Martedì 14 gennaio alle 20.30 il Teatro Ivo Chiesa ospita Don Giovanni, da Molière, Da Ponte e Mozart interpretato e diretto da Arturo Cirillo.

Altri interpreti Irene Ciani, Rosario Giglio, Francesco Petruzzelli, Giulia Trippetta, Giacomo Vigentini

Presentando il suo allestimento di Don Giovanni, il regista e attore Arturo Cirillo scrive: *«Questa irrefrenabile corsa verso la morte – l'opera si apre con l'assassinio del Commendatore e si conclude con lo sprofondare di Don Giovanni nei fuochi infernali – , questa danza disperata, ma vitalissima, sempre sull'orlo del precipizio, questa sfida al destino (o come direbbe Amleto: "al presentimento") mi appare in tutta la sua bellezza e forza.*

Chi conosce un po' il mio teatro lo sa: tra i miei autori prediletti vi è decisamente Molière, ma per affrontare Don Giovanni mi è parso naturale lavorare su una drammaturgia che riguardasse non solo il testo di Molière, appunto, ma anche il meraviglioso libretto di Lorenzo Da Ponte, una delle opere più alte, dal punto di vista linguistico, della letteratura italiana».

Arturo Cirillo si confronta con uno dei miti più complessi e intramontabili della cultura occidentale: Don Giovanni, il libertino, il blasfemo, il seduttore, il maledetto. Una storia e un personaggio che affondano le proprie origini nella cultura spagnola, francese e italiana del Settecento e abbraccia prosa e opera.



«Anche il discorso musicale – continua Cirillo – mi coinvolge da sempre, e quindi ho deciso di raccontare questo personaggio assoluto, che è Don Giovanni, usando forme e codici diversi, conservando di Molière la capacità di lavorare su un registro comico paradossale e ossessivo, che a volte sfiora il teatro dell'assurdo, e di Da Ponte la poesia e la leggerezza, che a volte è una "drammatica leggerezza". Poi c'è la musica di Mozart, che di questa vicenda riesce a raccontare sia la grazia che la tragedia ineluttabile. Perché in fondo questa è anche la storia di chi non vuole, o non può, fare a meno di giocare, recitare, sedurre; senza fine, ogni volta da capo, fino a morire».

Scene Dario Gessati. Costumi Gianluca Falaschi. Musiche Mario Autore

Luci Paolo Manti

Produzione Teatro Nazionale di Genova, Marche Teatro, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Emilia Romagna Teatro / ERT Teatro Nazionale

Durata dello spettacolo: 1 ora e 35 minuti.

Fino al 19 gennaio

Biglietti: 30 € Primo settore 20 € Secondo settore 14 €